

Papa Francesco riconosce il martirio di 12 redentoristi spagnoli

Sono stati uccisi in odio alla Fede nel 1936

CITTÀ DEL VATICANO , 24 aprile, 2021 / 12:30 AM (ACI Stampa).- Oltre alla canonizzazione equipollente di Margherita di Città di Castello, Papa Francesco ha autorizzato la Congregazione per le Cause dei Santi a promulgare i decreti che riconoscono il martirio dei Servi di Dio Vincenzo Nicasio Renuncio Toribio e 11 Compagni, della Congregazione del Santissimo Redentore; uccisi, in odio alla Fede, a Madrid nel 1936. Nel periodo della guerra civile spagnola – tra il 1936 ed il 1939 - si contano, finora, 1903 beati e 11 santi uccisi in odio alla Fede. Nello stesso tempo Francesco ha riconosciuto le virtù eroiche del Servo di Dio Pietro Marcellino Corradini (1658-1743), Vescovo di Frascati, Cardinale di Santa Romana Chiesa, Fondatore della Congregazione delle Suore Collegine della Sacra Famiglia; del Servo di Dio Emanuele Stabulum (1895-1950), Religioso professo della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione; del Servo di Dio Enrico Ernesto Shaw (1921-1962), Fedele Laico e Padre di famiglia; della Serva di Dio María de los Desamparados Portilla Crespo (1925-1996), Fedele Laica e Madre di famiglia e della Serva di Dio Anfrosina Berardi (1920-1933), Fedele Laica, la cui breve esistenza fu segnata dalla malattia costantemente unita alla mistica e alla preghiera. di Marco Mancini fonte : ACI STAMPA